



Stato del settore agricolo – analisi desk

L'incidenza del settore primario nel sistema produttivo salernitano, nel 2008, è pari al 3,8% e conferma il processo di contrazione in atto oramai da un quinquennio.

Incidenza del Valore aggiunto a prezzi correnti per settore di attività economica nella provincia di Salerno (2004-2008; in %)

	2004	2005	2006	2007	2008
Agricoltura	4,9	4,7	4,4	4,2	3,8
Industria in senso stretto	12,7	11,7	11,5	12,9	12,3
Costruzioni	7,0	7,3	7,4	7,7	7,3
Totale industria	19,7	19,1	18,9	20,6	19,6
Servizi	75,4	76,3	76,7	75,2	76,6

Fonte: elaborazione Unioncamere-Tagliacarne

Anche il numero delle imprese è calato progressivamente negli ultimi 5 anni di circa 2.000 unità. Tuttavia la contrazione delle imprese attive nel settore primario è sintomo di un fenomeno di ristrutturazione aziendale e di recupero di efficienza gestionale. Si tratta di una conseguenza delle nuove sfide poste al settore agricolo regionale (e nazionale) dall'emergere sul mercato di nuovi competitor internazionali e dalla progressiva riduzione dei contributi comunitari che richiedono una maggiore propensione al rischio e all'innovazione, determinando la fuoriuscita dal mercato delle piccole imprese meno strutturate e caratterizzate da una bassa propensione all'export.

Imprese attive nel settore dell'agricoltura, caccia e relativi servizi nelle province campane ed in Campania (2004-2009; valori assoluti)

	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Caserta	15.733	15.727	15.622	15.110	14.834	14.549
Benevento	15.148	15.041	14.927	14.440	14.049	13.540
Napoli	13.415	13.437	13.338	12.957	12.592	12.418
Avellino	13.476	13.275	13.127	12.729	12.574	12.363
Salerno	21.940	21.726	21.430	20.741	20.394	20.006
CAMPANIA	79.712	79.242	78.444	75.935	74.443	72.876

Fonte: Movimprese Unioncamere

Passando a considerare la natura giuridica delle imprese attive, si rileva come la struttura imprenditoriale sia composta prevalentemente da imprese in forma individuale, come del resto accade nell'intera regione e, più in generale, a livello nazionale.

Tuttavia, l'analisi temporale evidenzia un mutamento della base giuridica e finanziaria delle imprese attive nel settore primario a livello locale. Dall'osservazione della tabella dei dati, in particolare, si rileva una riduzione del peso delle ditte individuali che registrano, nel periodo 2004-2009, una variazione del -9,7%, analogamente a quanto si rileva su base regionale, ed una crescita delle società di capitali con una variazione del +102,1%, notevolmente al di sopra della media regionale (+71,2%).

Variazione delle imprese attive nel settore dell'agricoltura, caccia e relativi servizi nelle province campane ed in Campania per forma giuridica (2004-2009; in %)

	Società di capitali	Società di persona	Ditte individuali	Altre forme
Caserta	69,0	38,8	-8,5	-6,1
Benevento	62,1	5,9	-10,8	-3,3
Napoli	54,0	10,8	-9,2	6,3

Per informazioni:

Ufficio Rapporti con la Stampa e Cerimoniale
089.3068156 – 089.2781156 - comunicazione@sa.camcom.it



Avellino	77,8	28,6	-8,7	9,9
Salerno	102,1	7,8	-9,7	-8,5
CAMPANIA	71,2	16,4	-9,5	-3,0

Fonte: Movimprese Unioncamere

L'incremento della consistenza delle società di capitali evidenzia, dunque, una tendenza positiva al cambiamento da parte delle imprese attive nel settore primario, con un orientamento verso forme più strutturate.

Ulteriori approfondimenti di carattere strutturale sull'evoluzione del settore primario in provincia di Salerno derivano poi dall'analisi delle dinamiche occupazionali, dove il fenomeno più evidente, tra il 2004 ed il 2008, è la contrazione della componente degli occupati indipendenti, passati da 12.000 unità ad 8.000 con una variazione del -32,8%. Di contro si è registrato un leggero aumento della componente occupati dipendenti (+18,3%) che, tuttavia, non è riuscito a contenere la perdita di posti di lavoro nel settore agricolo provinciale (-6,7%).

Occupati nel settore dell'agricoltura in provincia di Salerno (2004 e 2008; v.a. in migliaia)

	Occupati 2004	Occupati 2008	Variazione 2004-2008	Incidenza sul totale occupati al 2008
Dipendenti	13	15	18,3	6,1
Indipendenti	12	8	-32,8	7,7
Totale	25	23	-6,7	6,6

Fonte: Istat

Durante il 2008, il settore primario salernitano ha effettuato esportazioni per oltre 95 milioni di euro (+1,9% rispetto al 2007), con una quota sul valore dell'export agricolo campano pari al 32,9%, il quale, a sua volta, rappresenta il 5,8% del totale nazionale. Considerando il flusso complessivo delle esportazioni provinciali, che nel 2008 ammonta ad oltre 2 miliardi di euro, l'incidenza del settore primario risulta pari al 4,7%, valore nettamente superiore al dato medio nazionale (1,4%), ma anche a quello regionale (3,1%), confermando il ruolo prioritario che il settore agricolo riveste nell'economia locale e in quella regionale.

Esportazioni nel settore dell'agricoltura, caccia e silvicoltura in provincia di Salerno, in Campania ed in Italia (2004-2008; valori assoluti)

	2004	2005	2006	2007	2008
Salerno	74.346.196	69.165.702	92.274.366	93.607.295	95.373.404
CAMPANIA	278.014.606	235.462.905	243.665.788	278.604.987	290.087.433
ITALIA	3.636.790.468	3.933.696.646	4.163.571.092	4.753.608.655	4.990.754.876

Fonte: ISTAT

Nel 2009, inoltre, le esportazioni siano cresciute del 7,1% rispetto all'anno precedente, in controtendenza rispetto al dato regionale e nazionale in calo rispettivamente del -9,1% e del -14,4%. I dati relativi al primo trimestre 2010 confermano la situazione di competitività sui mercati esteri del settore agricolo salernitano segnando un +54,0%, dato ben al di sopra di quello regionale (+38,2%) e nazionale (+10,8%).

Commercio estero agricolo in provincia di Salerno, in Campania ed in Italia (in %; I Trim 2010)

	I trim. 2009		I trim. 2010		Var. 2009/2008	
	Import	Export	Import	Export	Import	Export
Salerno	31.823.924	38.819.424	27.151.326	59.788.141	-14,7	54,0
Campania	163.728.315	64.753.316	171.242.217	89.509.767	4,6	38,2

Per informazioni:

Ufficio Rapporti con la Stampa e Cerimoniale
089.3068156 – 089.2781156 - comunicazione@sa.camcom.it



Italia 2.559.696.426 1.310.352.506 2.575.621.620 1.451.935.540 0,6 10,8

Fonte: Istat

Il posizionamento strategico- analisi "field"

L'indagine qualitativa tende a validare quanto emerso dall'analisi di contesto relativamente alle specializzazioni produttive. Infatti, il 32% del campione operi prevalentemente nel comparto orticolo, seguito dalle coltivazioni frutticole e agrumicole con il 25% e dalla floricoltura (20%).

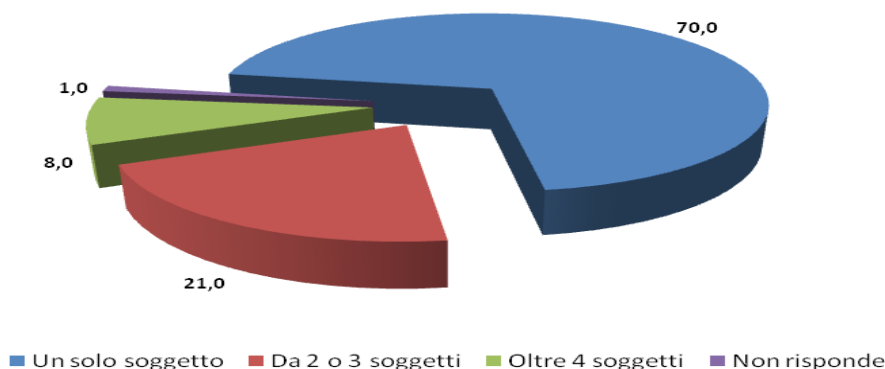
Comparti in cui operano le imprese del settore primario della provincia di Salerno (in %)

	%
Coltivazione di ortaggi, patate e piante industriali	32
Coltivazione di specie frutticole e agrumicole	25
Coltivazione fiori e piante ornamentali	20
Esclusivamente allevamento di animali	9
Coltivazioni agricole associate all'allevamento di animali	6
Coltivazione di cereali e altri seminativi	4
Coltivazione olivicola	3
Coltivazioni viticole	1
Totale	100

Fonte: CCIAA di Salerno

Passando a considerare la struttura proprietaria, si ricava che il 70% delle aziende del campione è condotta da un proprietario unico e soltanto il 21% da 2 o 3 soggetti; resta ancora marginale la presenza di un numero maggiore di soggetti coinvolti nella conduzione aziendale. Rispetto alle modalità di costituzione dell'impresa, inoltre, nell'80% dei casi il fondatore dell'impresa coincide con il titolare, mentre soltanto nel 19% dei casi il titolare ha acquistato l'impresa dopo la sua costituzione.

Imprese del settore primario nella provincia di Salerno suddivise secondo il numero di soggetti proprietari (in %)

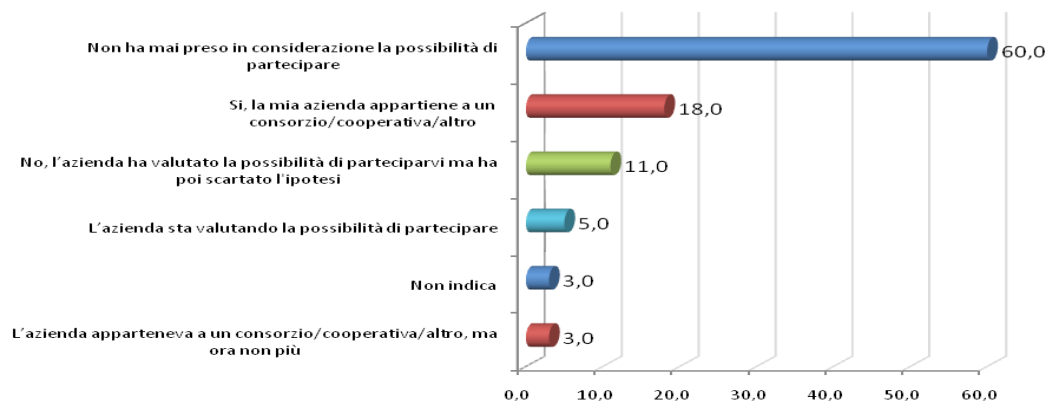


Fonte: CCIAA di Salerno



In merito alla partecipazione a forme associative (consorzi, cooperative, altro), il 60% del campione dichiara di non aver mai preso in considerazione la possibilità di parteciparvi ritenendo, nel 42,9% dei casi, di non trarne alcun beneficio.

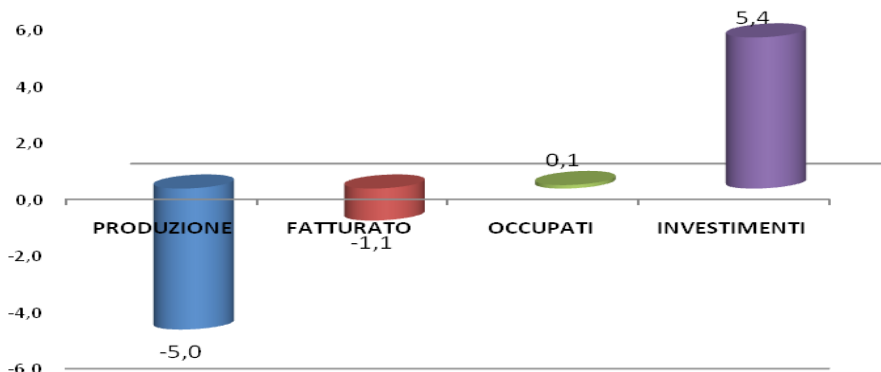
Partecipazione a consorzi/cooperative/altro delle imprese del settore primario nella provincia di Salerno (in %)



Fonte: CCIAA di Salerno

I risultati sulla **dinamica congiunturale** del settore agricolo, per il 2009, evidenziano una battuta di arresto intervenuta nei livelli di produzione (-5%) e fatturato (-1,1%), mentre l'occupazione, pur se positiva, risulta inferiore all'unità (+0,1%).

Variazioni quantitative dei principali indicatori congiunturali dell'agricoltura nella provincia di Salerno nel 2009 rispetto al 2008 (in %)



Fonte: CCIAA di Salerno

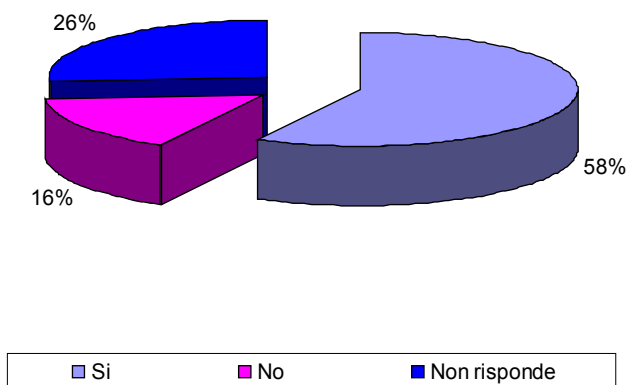
Dall'indagine quantitativa sul consuntivo 2009 emerge un unico indicatore che registra un significativo incremento. Si tratta degli investimenti, i quali segnano una variazione del +5,4% rispetto al 2008. Nel periodo di riferimento, in particolare, il 33% delle imprese intervistate dichiara di aver effettuato degli investimenti così finalizzati: all'aumento di produttività (55,9%), all'adeguamento allo standard competitivo (17,6%) e, in misura minore, alla riduzione dei costi (11,8%). Le considerazioni positive sugli investimenti per il 2009, inoltre, trovano conferma anche nel 2010: il 31% delle imprese intervistate, infatti, manifesta l'intenzione di investire nel corso dell'anno.



In merito all'appartenenza alle Organizzazioni Produttive, il 58% delle imprese intervistate ritiene che ciò costituisce un vantaggio in termini di competitività.

Fonte: CCIAA di Salerno

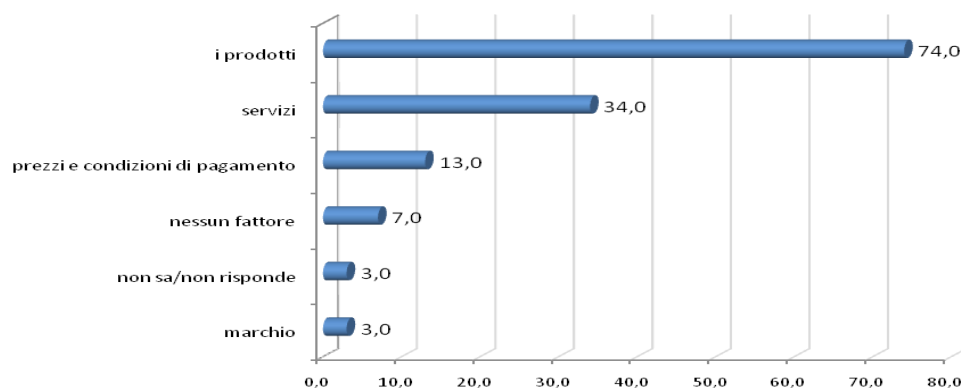
Imprese del settore agricolo della provincia di Salerno che ritengono che l'appartenenza alle Organizzazioni Produttive abbia aumentato la propria competitività (val. %)



Fonte: Istituto G.Tagliacarne

Infine, circa le politiche ritenute maggiormente necessarie da parte degli imprenditori per una azione efficace ed efficiente sui mercati interni ed esteri, dall'indagine emerge che i prodotti sono il fattore su cui più frequentemente (74%) opera l'impresa per sviluppare la propria competitività, come è possibile intuire anche dalla crescente attenzione rivolta alle produzioni di qualità. In secondo luogo, gli intervistati fanno riferimento ai servizi offerti (34%), mentre percentuali di risposta minori riguardano i prezzi e le condizioni di pagamento (13%).

I fattori competitivi delle imprese del settore primario della provincia di Salerno (in %)*



*Domanda a risposta multipla, il totale delle risposte può essere superiore a 100

Fonte: CCIAA di Salerno

Per quanto riguarda le politiche ritenute necessarie per lo sviluppo della competitività da parte degli imprenditori agricoli salernitani, i risultati dell'indagine suggeriscono in



particolare il monitoraggio dei prezzi (54%), l'assistenza per la certificazione di qualità (42%) e la promozione di marchi di tutela (26%).

Sul lato della competitività sui mercati internazionali, nell'ambito dell'indagine si è voluto approfondire il tema dei servizi ritenuti maggiormente utili al fine di un suo miglioramento. I risultati sembrano indicare in particolar modo la necessità di reperire informazioni economiche dettagliate sui paesi target (50%).